

Olimpiadi di Italiano 2015 – GARA DI ISTITUTO – CATEGORIA JUNIOR

Per dare le risposte, se non è specificata una modalità diversa, fai una crocetta sull'opzione scelta.

1. Nel testo seguente ci sono sei parole che presentano errori di ortografia. Trovate e riscrivete correttamente negli spazi predisposti. L'ordine in cui le scrivete non è significativo.

(1,5 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

Qui nacquero la giustizia, la democrazia, l'arte e la bellezza. Appena il visitatore giunge nel sito dell'Acropoli si soffermerà per un po' su un piccolo spiazzo sotto il piedistallo di Agrippa da cui può volgere lo sguardo verso Ovest, allo spazio davanti alla sacra rocca. Ai piedi della rocca ci sono i resti dell'antica Agorà e più a sinistra l'Areopago, con i suoi tempi costruiti nel quinto secolo avanti Cristo. Sulle rocce dell'Areopago fu anche fondato il primo tribunale; da qua su l'apostolo Paolo pronunciò il famoso discorso sul "Dio ignoto".

1 _____ 2 _____ 3 _____
4 _____ 5 _____ 6 _____

2. Scegli la frase che non contiene errori di ortografia.

(1 punto)

- a. Come da accordi telefonici inoltre il listino delle eccellenze gastronomiche di nostra produzione corredato dalle offerte riservate ai nostri migliori acquirenti.
- b. Come d'accordi telefonici inoltre il listino delle eccellenze gastronomiche di nostra produzione corredato dalle offerte riservate ai nostri migliori acquirenti.
- c. Come da accordi telefonici inoltre il listino delle eccellenze gastronomiche di nostra produzione corredato dalle offerte riservate ai nostri migliori acquirenti.
- d. Come da accordi telefonici inoltre il listino delle eccellenze gastronomiche di nostra produzione corredato dalle offerte riservate ai nostri migliori acquirenti.
- e. Come da accordi telefonici inoltre il listino delle eccellenze gastronomiche di nostra produzione corredato dalle offerte riservate ai nostri migliori acquirenti.

3. Completa la frase scrivendo negli spazi le lettere mancanti.

(2 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

La squadra dei partecipanti era quanto mai composta: un gioi_____ere, un tapp_____ere, un ing_____ere, un artifi_____ere, un consi_____ere comunale, un ge_____ere dell'esercito, un cava_____ere della Repubblica e, per finire, uno _____ef di un prestigioso ristorante che alla fine della gara ha preparato un piatto delizioso.

4. Indica, per ogni frase, se la parola o l'espressione sottolineata ha funzione di avverbio (AVV), oppure no (NO).

(1,5 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

- a. Il ct della Croazia ha dichiarato di essere molto deluso dei suoi tifosi. AVV NO
- b. In alcune zone si vedono alberi ravvicinati che si contendono il poco spazio a disposizione. AVV NO
- c. A volte le aspettative possono essere più importanti delle politiche concrete. AVV NO
- d. Quando ci si trova in una stanza affollata è più facile capire le parole del proprio interlocutore se la voce è conosciuta. AVV NO
- e. L'atrio, dalla forma irregolare, è sovrastato da una volta dipinta con stemmi e iscrizioni dei vicari. AVV NO
- f. Chi conosce il nostro lavoro sa quanto talento e quanta passione siano necessari. AVV NO

5. A fianco di ciascuna espressione sottolineata scrivi se si tratta di:

- pronome (PRO)
- aggettivo (AGG)
- congiunzione (CONG)

(punti 2; 0,125 per ogni risposta esatta)

[...] Così si scandiscono le stagioni della nostra _____ vita e il piccolo ma esclusivo ruolo nell'immensa foresta del mondo. La mia _____ adolescenza è stata particolarmente ricca e felice. Il mio _____ arbusto io l' _____ ho osservato nascere e crescere insieme agli altri _____ che _____ con me _____ sbocciavano e crescevano. E quella _____ fu la mia prima _____ e vera conquista: io mi _____ sono visto sbocciare e crescere, sono stato via via consapevole di quel _____ miracoloso fenomeno che _____ è il pensiero in grado di pensare sé stesso _____ [...] Accade di rado che _____ il pensiero del quale _____ siamo dotati si applichi su noi stessi _____ [...]

[Eugenio Scalfari, *Racconto autobiografico*, 2014]

6. Quanti verbi in forma passiva sono presenti nel brano?

(punti 1,5)

Scrivi la risposta in cifre _____

Dopo aver terminato gli studi elementari in casa, Luigino [Pirandello] viene iscritto dal padre, don Stefano, alle scuole tecniche di Girgenti. Il padre è convinto che Luigino, con un diploma commerciale in tasca, possa aiutarlo concretamente nel suo lavoro. Sarà pur vero che Luigino si sente a disagio dentro quel rigido ordine matematico, ma è certo che al malo stare alle scuole tecniche concorressero l'orgoglio ferito per non essere stato nemmeno alla lontana interpellato sulla scelta degli studi e una ragione certamente assai più seria: se supinamente accettava di riconoscersi nella volontà di don Stefano, avrebbe in qualche modo suggellato l'appartenenza a quella famiglia.

Miracolosamente, applicandosi con estrema severità, Luigino impara a muoversi nel mondo dei numeri e delle regole, tanto da superare l'esame biennale. E qui mette in pratica una strategia su cui ha meditato a lungo: dice a don Stefano di essere stato rimandato in aritmetica affrontando l'inevitabile sfuriata paterna. Alla madre racconta invece la verità: è stato promosso ma ha la necessità di non trascorrere le vacanze estive in campagna e di restare a Girgenti. Con il denaro che don Stefano gli darà per pagare l'insegnante di aritmetica, egli ingaggerà un insegnante di latino che lo metta in condizione di sostenere l'ammissione al ginnasio liceo. Luigino studia intensamente tutta l'estate e quindi affronta l'esame per essere ammesso alla seconda classe ginnasiale, saltando la prima. E così Luigino si ritrova al ginnasio mentre don Stefano continua a crederlo alle scuole tecniche. [...] Dopo qualche mese, don Stefano domandò al figlio come mai non avesse ancora portato la pagella da firmare. Luigino non venne pigliato alla sprovvista: al problema ci pensava da tempo.

[adattato da Andrea Camilleri, *Biografia del figlio cambiato*, 2000]

- 7. In questo testo ci sono alcuni nomi collettivi. Individuane sei e sottolineali. Se ne sottolinei un numero maggiore, si considerano solo i primi sei.**

(punti 1,5; 0,25 per ogni nome corretto)

A un certo punto avvistiamo una mandria di bufali. Li accompagna uno stuolo di uccelletti vivaci. Si tratta di bufaghe, della famiglia degli storni. Fra bufali e bufaghe esiste un rapporto di simbiosi (in pratica si scambiano una serie di favori): le bufaghe trovano un pasto abbondante nella miriade di parassiti, come le zecche, che infestano la pelle dei bufali; in cambio della disinfestazione, i grossi pachidermi le lasciano stazionare indisturbate su di loro. Il gruppo più nutrito di bufali, saranno qualche decina, pascola placidamente nella vasta distesa erbosa, mentre un paio sono all'ombra di alcuni alberi.

- 8. A fianco di ciascuna parola *che* sottolineata indica il diverso ruolo sintattico:**

– soggetto (SOGG)

– complemento oggetto (OGG)

– altro ruolo (ALTRO)

(punti 1,5; 0,15 per ogni risposta esatta)

Non sapevo, prima di arrivare qui, che _____ esistessero esseri buttati via come l'immondizia quando non sono ancora morti, che _____ nessuno vuole soccorrere e che _____ muoiono a poco a poco stremati dai mali disfacendosi lentamente all'aria aperta. [...] Due anni fa ho accompagnato per un breve tratto l'anabasi di un popolo che _____ non è segnato nei libri di geografia o negli elenchi dell'Onu, ma che _____ cresce ogni giorno, il popolo dei migranti. Nessuno li può contare, né i vivi né i morti. È un popolo che _____ conosce la pazienza per cui le attese si spianano e si allargano in una apparente eternità. È in perenne cammino, scavalca i deserti, non ha mai visto il mare, eppure sale su barche sfasciate e guarda in faccia le tempeste. Il mare è l'immagine dell'inafferrabile fantasma della vita, ed è la chiave di tutto. Che _____ sappiamo noi di quando sono partiti, se non eravamo con loro? I miei compagni mi hanno raccontato che _____ ogni distacco è uno scoppio di pianto misto di gioia, per la speranza che _____ ciascuno imbocca, e di dolore per le cose che _____ vengono abbandonate.

[adattato da Domenico Quirico, "Sul molo di Lampedusa a contemplare la morte", *La Stampa*, 4 ott 2013]

9. Analizza questo frammento di testo ed esegui i due compiti richiesti.

(2 punti; 1 per la prima risposta e 1 per la seconda)

Alcune caratteristiche del nuovo fossile, al quale è stato dato il nome di *Cartorhynchus lenticarpus*, fanno ritenere che avesse un modo di vita anfibio, mentre tutti i successivi ittiosauri non erano in grado di ritornare sulla terraferma: quindi è possibile considerarlo come la prova del passaggio cruciale dalla terra all'acqua.

[adattato da "Scoperto l'ultimo ittiosauro terrestre", *Galileo*, 8 nov 2014]

Primo compito: scegli l'affermazione corretta.

(1 punto)

- a. Il testo ha globalmente la struttura sintattica di una coordinazione fra due frasi complesse, e la congiunzione che realizza tale coordinazione è "mentre".
- b. Il testo ha globalmente la struttura sintattica di una coordinazione fra due frasi complesse, e la congiunzione che realizza tale coordinazione è "quindi".
- c. Il testo ha globalmente la struttura sintattica di una frase complessa che regge una subordinata complessa, e la congiunzione che realizza tale subordinazione è "mentre".
- d. Il testo ha globalmente la struttura sintattica di una frase complessa che regge una subordinata complessa, e la congiunzione che realizza tale subordinazione è "quindi".

Secondo compito: stabilisci se le seguenti affermazioni sono vere o false.

(1 punto; 0,2 per ogni risposta esatta)

- a. Il testo contiene una proposizione temporale VERO FALSO
- b. Il testo contiene una o più proposizioni soggettive VERO FALSO
- c. Il testo contiene una o più proposizioni oggettive VERO FALSO
- d. Il testo contiene una proposizione relativa restrittiva (o limitativa) VERO FALSO
- e. Il testo contiene una proposizione relativa appositiva (o descrittiva, o esplicativa) VERO FALSO

10. Leggi il testo e rispondi alla domanda.

Tolomeo, uno dei più grandi astronomi dell'antichità, più che per la sua complicatissima teoria degli epicicli, è famoso per la sua opera *Almagesto*, un compendio di tutta l'astronomia greca dei secoli precedenti. Nella sua teoria degli epicicli Tolomeo assumeva che i due pianeti Mercurio e Venere compissero un movimento lungo cerchi perpendicolarmente al piano dell'orbita.

[adattato da Margherita Hack, *Tolomeo e Copernico. Dalle stelle la misura dell'uomo*, 2012]

Quali elementi contengono uno o più attributi?

(1,5 punti indivisibili)

- a. Tolomeo,
- b. uno dei più grandi astronomi
- c. dell'antichità,
- d. più che per la sua complicatissima teoria
- e. degli epicicli,

- f. è famoso
- g. per la sua opera
- h. Almagesto,
- i. un compendio
- j. di tutta l'astronomia greca
- k. dei secoli precedenti.
- l. Nella sua teoria degli epicicli
- m. Tolomeo assumeva che i due pianeti Mercurio e Venere
- n. compissero un movimento lungo cerchi
- o. perpendicolarmente al piano dell'orbita.

11. Leggi questo brano, in cui sono state sottolineate alcune congiunzioni e preposizioni che introducono frasi di vario tipo, e poi svolgi il compito richiesto sotto.

Il Bottone

[...] La circonferenza del bottone può permettersi un segno di lusso ornamentale, sia pure austero, quale il bordo rilevato. Questa rifinitura non è priva di significato e_a giustamente sottolinea una proprietà decisiva dell'oggetto: la misura dei suoi confini; infatti_b un bottone d'estensione illimitata non servirebbe ad abbottonare, perché_c non entrerebbe in alcun occhiello, così come_d un bottone di superficie minima non potrebbe esercitare alcuna presa; dunque_e esiste una norma aurea, il giusto calibro che_f il rilievo del bordo incorona, a_g ricordare che_h il mondo è una rete di corrispondenze, dove_i non c'è cosa fine a se stessa, dove ogni bottone presuppone un occhiello, e viceversa.

[adattato da Italo Calvino, "Quattro studi dal vero alla maniera di Domenico Gnoli: il bottone", in *Tutti i racconti*, 1994]

Quali elementi, tra quelli sottolineati nel testo, introducono i seguenti tipi di subordinata? (per ciascun tipo si possono selezionare più elementi; N = nessun elemento).

(2,5 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

- | | | | | | | | | | | |
|-----------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 1. causale | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c | <input type="checkbox"/> d | <input type="checkbox"/> e | <input type="checkbox"/> f | <input type="checkbox"/> g | <input type="checkbox"/> h | <input type="checkbox"/> i | <input type="checkbox"/> N |
| 2. concessiva | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c | <input type="checkbox"/> d | <input type="checkbox"/> e | <input type="checkbox"/> f | <input type="checkbox"/> g | <input type="checkbox"/> h | <input type="checkbox"/> i | <input type="checkbox"/> N |
| 3. condizionale | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c | <input type="checkbox"/> d | <input type="checkbox"/> e | <input type="checkbox"/> f | <input type="checkbox"/> g | <input type="checkbox"/> h | <input type="checkbox"/> i | <input type="checkbox"/> N |
| 4. consecutiva | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c | <input type="checkbox"/> d | <input type="checkbox"/> e | <input type="checkbox"/> f | <input type="checkbox"/> g | <input type="checkbox"/> h | <input type="checkbox"/> i | <input type="checkbox"/> N |
| 5. finale | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c | <input type="checkbox"/> d | <input type="checkbox"/> e | <input type="checkbox"/> f | <input type="checkbox"/> g | <input type="checkbox"/> h | <input type="checkbox"/> i | <input type="checkbox"/> N |
| 6. comparativa | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c | <input type="checkbox"/> d | <input type="checkbox"/> e | <input type="checkbox"/> f | <input type="checkbox"/> g | <input type="checkbox"/> h | <input type="checkbox"/> i | <input type="checkbox"/> N |
| 7. oggettiva | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c | <input type="checkbox"/> d | <input type="checkbox"/> e | <input type="checkbox"/> f | <input type="checkbox"/> g | <input type="checkbox"/> h | <input type="checkbox"/> i | <input type="checkbox"/> N |
| 8. relativa | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c | <input type="checkbox"/> d | <input type="checkbox"/> e | <input type="checkbox"/> f | <input type="checkbox"/> g | <input type="checkbox"/> h | <input type="checkbox"/> i | <input type="checkbox"/> N |
| 9. soggettiva | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c | <input type="checkbox"/> d | <input type="checkbox"/> e | <input type="checkbox"/> f | <input type="checkbox"/> g | <input type="checkbox"/> h | <input type="checkbox"/> i | <input type="checkbox"/> N |
| 10. temporale | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c | <input type="checkbox"/> d | <input type="checkbox"/> e | <input type="checkbox"/> f | <input type="checkbox"/> g | <input type="checkbox"/> h | <input type="checkbox"/> i | <input type="checkbox"/> N |

12. Inserisci nel brano la punteggiatura più appropriata. Devi inserire:

- il punto (2 volte)
- la virgola (2 volte)
- i due punti (2 volte)
- il punto interrogativo (2 volte)
- la lineetta (2 volte)

(2 punti; 0,2 per ogni risposta esatta)

«Ecco quel che accade lassù. Innumerevoli immensi fuochi che fuggono e si consumano___ Perché fuggono___ E dove___ Noi siamo abituati alle rotazioni regolari dei nostri pianetucoli intorno a quella mediocre stella che è il sole. Ma la maggior parte degli astri fuggono vertiginosamente ___ tanto le nebulose che le stelle adulte ___non sappiamo dove ___ non sappiamo perché ___Le nostre misurazioni sono ridicolmente misere ___ i nostri telescopi più potenti sono come occhi d’insetto che fissano l’eccelse vette dell’Himalaya. Il cielo che noi vediamo non è quello d’oggi ___di questo momento ___ in alcune parti è quello di secoli fa, in altri quello di millenni or sono».

[Giovanni Papini, “L’astronomo deluso”, ne *Il libro nero*, 1951]

13. Leggi il testo ed esegui quanto richiesto.

L’appetito vien mangiando, dicono. E anche leggendo, se si sfoglia uno dei 45.000 menù che la New York Public Library colleziona da più di un secolo e che, forte di migliaia di volontari, sta digitalizzando a partire dai primissimi documenti, datati metà ’800. Una mole di lavoro impressionante, ma indispensabile per la realizzazione di un data-base gastronomico senza uguali al mondo.

A inizio autunno i responsabili del progetto hanno sciorinato i primi dati sul lavoro fin qui svolto: oltre 10.000 menù interamente trascritti sul web – piatto dopo piatto, prezzi e bevande inclusi – e aggiornamenti in continuo divenire, se è vero che la prima carta risale al 1840 e l’ultima non esiste semplicemente perché i contributi di appassionati, intellettuali e gastronomi di ogni parte del mondo non si fermano mai.

La ricerca va ben oltre la generica curiosità. Si scopre, per esempio, che il 25 agosto 1843 il menù dell’Astor House – lussuoso hotel affacciato sul parco di fronte alla City Hall, che avrebbe poi avuto ospite anche il presidente Abraham Lincoln – prevedeva, tra gli altri piatti, zuppa di vongole, purè di patate, merluzzo in salsa d’ostriche, cotolette d’agnellone alla menta, senza dimenticare la torta di mirtillo e le mele meringate. Il tutto servito a partire dalle 5.30 di mattina, secondo un concetto di breakfast ben più complesso del nostro e ancora valido – magari con il prosciutto al posto del montone e il salmone affumicato invece del merluzzo – un secolo e mezzo più tardi.

In quegli anni la collezione era poco più di un vezzo nelle mani di un’intrepida signora newyorkese, Frank E. Buttolph, pronta a chiedere copia del menù in qualsiasi evento culinario fosse coinvolta, capace di scrivere ai ristoranti più disparati, attivare amici, intraprendere veri e propri viaggi – non facilissimo, a quel tempo, per una donna sola – pur di accaparrarsi il prezioso elenco di piatti da schedare. Una passione che si tradusse in migliaia di esemplari, che a pochi mesi dall’alba del ’900 la signora regalò alla New York Public Library.

[adattato da Licia Granello, “I mille menù di New York”, in *Pane Nostrum* (blog di Repubblica.it), 3 nov 2014]

Per ognuna delle seguenti affermazioni indica se è derivabile da informazioni contenute nel testo (DER), oppure no (NO).

(punti 1,5; 0,15 per ogni risposta esatta);

- a. La New York Public Library ha digitalizzato circa 45000 menù. DER NO
- b. Nel progetto di digitalizzazione dei menù, la New York Public Library è aiutata da persone al loro primo impiego. DER NO
- c. Il primo menù della collezione della New York Public Library risale alla prima metà del diciannovesimo secolo. DER NO
- d. A inizio autunno, i responsabili del progetto hanno perso i primi 10 mila menù trascritti sul web. DER NO
- e. Nella collezione c'è anche un menù proposto da un hotel prestigioso. DER NO
- f. Nell'estate del 1843 il presidente Abraham Lincoln ha fatto colazione all'hotel Astor House. DER NO
- g. A colazione, in Inghilterra si preferisce il salmone affumicato al merluzzo e il prosciutto al montone. DER NO
- h. In Italia si fa colazione molto più tardi che in America. DER NO
- i. Frank E. Buttolph era una signora americana con una spiccata passione per le ricette. DER NO
- j. Molti menù sono stati tradotti. DER NO

14. Completa il testo scrivendo negli spazi vuoti l'espressione corretta. Il numero dello spazio vuoto corrisponde al numero della coppia che contiene l'elemento corretto.

(1,5 punti; 0,125 per ogni risposta esatta)

<p>1:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">più in generale</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">più in particolare</td></tr> </table>	più in generale	più in particolare	<p>5:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">in generale</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">in un primo momento</td></tr> </table>	in generale	in un primo momento	<p>9:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">segno che</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">senza contare che</td></tr> </table>	segno che	senza contare che
più in generale								
più in particolare								
in generale								
in un primo momento								
segno che								
senza contare che								
<p>2:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">Ovviamente</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">Ultimamente</td></tr> </table>	Ovviamente	Ultimamente	<p>6:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">in un secondo momento</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">in particolare</td></tr> </table>	in un secondo momento	in particolare	<p>10:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">quindi</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">tuttavia</td></tr> </table>	quindi	tuttavia
Ovviamente								
Ultimamente								
in un secondo momento								
in particolare								
quindi								
tuttavia								
<p>3:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">anche</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">soltanto</td></tr> </table>	anche	soltanto	<p>7:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">Figuriamoci</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">Sarebbe bello</td></tr> </table>	Figuriamoci	Sarebbe bello	<p>11:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">Seppure</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">In realtà</td></tr> </table>	Seppure	In realtà
anche								
soltanto								
Figuriamoci								
Sarebbe bello								
Seppure								
In realtà								
<p>4:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">da un altro punto di vista</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">a prima vista</td></tr> </table>	da un altro punto di vista	a prima vista	<p>8:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">ma</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">e inoltre</td></tr> </table>	ma	e inoltre	<p>12:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="padding: 2px;">però</td></tr> <tr><td style="padding: 2px;">infatti</td></tr> </table>	però	infatti
da un altro punto di vista								
a prima vista								
ma								
e inoltre								
però								
infatti								

Hervé This è uno dei fondatori della *gastronomia molecolare*, e _____₁ uno dei più grandi fautori, insieme al giornalista americano Harold McGee, di un approccio scientifico alla cucina.

_____₂, quella che a me piace chiamare *cucina scientifica* sta diventando molto popolare _____₃ in Italia: si pubblicano libri, si scrivono articoli su riviste e blog, se ne parla in televisione, si invitano a parlare chimici e fisici ai congressi dei cuochi, si organizzano corsi.

Certo, _____₄ sembra strano, soprattutto in Italia, dove le scienze _____₅ e la chimica _____₆ sono ancora viste da molti con sospetto se non con ostilità. Soprattutto in campo gastronomico, in un paese come il nostro dove modificare una

ricetta della Tradizione (con la T maiuscola) è considerata quasi una blasfemia. _____7
suggerire di usare in un piatto una sostanza chimica, un gelificante, sconosciuto al tempo di Pellegrino
Artusi! A proposito di Artusi, tutti chiamano il suo famoso libro di gastronomia “l’Artusi”,
_____8 il suo titolo completo è *La scienza in cucina e l’Arte di mangiar bene*,
_____9 l’acostamento tra scienza e gastronomia alla fine dell’Ottocento non creava
scandalo. Questo binomio _____10 non è per nulla una novità, come invece molti cuochi
e chef moderni sembrano pensare.

_____11 gli scienziati, e i chimici in particolare, si sono sempre interessati al cibo e al
modo di cucinarlo. Se non altro perché sono persone come le altre e si cibano (e magari cucinano) ogni
giorno.

Sono certo che qualche protoscienziato dell’antichità, dopo aver scoperto che la carne cotta era più gustosa
di quella cruda, si sia chiesto il perché. Dobbiamo _____12 aspettare sino al secolo dei
Lumi, il Settecento, per trovare degli studi sistematici e, per la prima volta, risposte scientifiche a quesiti
che sorgono spontanei nel mondo della gastronomia.

[adattato da Dario Bressanini, prefazione a H. This, *La scienza in cucina*, 2010]

15. Leggi il testo e rispondi alla domanda.

(1 punto)

Ecco, le nuvole sospese nell’aria hanno una loro meravigliosa bellezza, una loro vita silenziosa: ogni giorno
nascono, si addensano, corrono per mari e terre lontane, si dissolvono e muoiono sopra di noi. Non le senti,
non te ne accorgi, eppure si stanno trasformando, abbastanza lentamente da non attirare l’attenzione, ma
abbastanza rapidamente perché, fissandole, rivelino il loro movimento. Spesso non le osserviamo con
attenzione, ma talora, guardandole all’improvviso, scopriamo un nuovo, inatteso, punto di vista; e dopo un
po’ che eravamo concentrati su altro scopriamo che tutto è cambiato: qualcosa è avvenuto in quel tempo
trascorso senza guardare il cielo. E la nostra vita è pure così. Silenziosamente, qualcosa accade in noi ogni
ora, ogni giorno e ci trasforma, come una nuvola, nel bene e nel male. Le nubi passano eppure sono eterne;
ciò che cambia continuamente in fondo è ciò che dura, mentre ciò che sembra solido e definitivo in realtà è
condannato a deteriorarsi: “La materia immobile va in rovina, solo ciò che si rinnova rimane” disse oltre
otto secoli fa il filosofo indù Basavanna.

Quale, fra le seguenti, potrebbe essere la provenienza più probabile di questo testo?

- Capitolo sulla meteorologia di un manuale di scuola media inferiore
- Un articolo di una rivista specializzata in meteorologia
- La parte introduttiva di un libro di divulgazione e riflessioni sulla meteorologia
- Un almanacco agricolo (con consigli pratici su semina, raccolto e cicli stagionali)

16. Analizza questo frammento poetico e rispondi alle tre domande.

[...]

1. Vill'Amarena! Dolce la tua casa
 2. in quella grande pace settembrina!
 3. La tua casa che veste una cortina
 4. di granoturco fino alla cimasa:
 5. come una dama secentista, invasa
 6. dal Tempo, che vesti da contadina.
-
7. Bell'edificio triste inabitato!
 8. Grate panciute, logore, contorte!
 9. Silenzio! Fuga delle stanze morte!
 10. Odore d'ombra! Odore di passato!
 11. Odore d'abbandono desolato!
 12. Fiabe defunte delle sovrapporte!
- [...]

[Guido Gozzano, "La signorina Felicita", ne *I colloqui*, 1911]

Prima domanda: usando le lettere A, B, C, D completa la sequenza che rappresenta lo schema delle rime di questo frammento poetico (la prima lettera è già indicata).

(punti 1)

A _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

Seconda domanda: quale delle seguenti figure retoriche è presente nella poesia?

- a. iperbole
- b. anafora
- c. sineddoche
- d. litote

Terza domanda: quale verso, o quali versi, coinvolge la figura retorica individuata?

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

(punti 1,5 indivisibili per la seconda e la terza domanda)

17. Scegli, tra i quattro proposti, il significato dell'espressione sottolineata nel brano.

(1 punto)

Mi è già capitato di raccontare su questa *Bustina* le mie avventure coi tassisti. Queste avventure sono più interessanti a New York che in qualsiasi altro posto. [...] La settimana scorsa sono capitato con un tizio di colore, con un nome di difficile decifrazione, e mi ha chiarito che era pakistano.

[Umberto Eco, "Bustina di Minerva", *L'Espresso*, 1996]

- a. difficile da pronunciare
- b. difficile da intendere
- c. difficile da memorizzare
- d. difficile da scrivere

18. Nel brano ci sono alcune parole e alcune espressioni (cioè gruppi di parole) usate in senso figurato. Individuane quattro (tutte diverse) e sottolineale (se ne indichi un numero maggiore verranno considerate solo le prime quattro). Nel caso delle espressioni, sottolinea solo il sostantivo che vi compare.

(punti 1,5; 0,375 per ogni risposta esatta)

Che le serie televisive siano l'incarnazione attuale del romanzo è argomento ormai così trito da essere diventato un buon cliché da snocciolare in conversazioni apparentemente ricercate (argomento così trito che forse sarebbe il caso di rimmetterlo in discussione). Accade con puntualità, specie nelle rare occasioni di incontro fra scrittori, giornalisti e appartenenti variegati al mondo della cultura, che qualcuno si presenti a professare il nuovo credo. [...] Difficile, quasi impensabile, che dal discorso intorno a una serie televisiva si finisca per parlare di altro, o magari di sé, del modo in cui quella serie ha fatto da specchio alla nostra vita, al nostro dolore, alla nostra realtà.

[adattato da Paolo Giordano, "Guardo le serie TV. Ma i romanzi sono meglio", *Il Corriere della Sera*, 16 nov 2014]

19. Inserisci i verbi mancanti, scegliendoli tra quelli della lista (i verbi sono dati nella forma base e non vanno flessi). Tutti i verbi vanno usati.

(punti 2; 0,25 per ogni risposta esatta)

mettere
animare
postulare
scippare
popolare
salvarsi
rimanere
scappare

- a. Democrito nel IV secolo a.C. _____ che la materia fosse costituita da particelle piccolissime, ritenute indivisibili e chiamate atomi [...], ma tale intuizione _____ sterile per quasi una ventina di secoli poiché non supportata da verifiche sperimentali. [A.M. Manotti Lanfredi e A. Tiripicchio, *Fondamenti di chimica*, 2001]
- b. È proprio nel buio delle aspirazioni dei personaggi che _____ il romanzo che l'autore riesce a cogliere la luce che li _____ e che ce li rende familiari fino a farceli amare. [adattato dalla scheda editoriale di *Come Dio comanda*, sul sito web Mondadori]
- c. Immacolata Capone appena intuì di essere seguita iniziò a _____ ; la gente intorno credeva fosse stata _____ e stesse inseguendo i ladri, ma la borsa l'aveva a tracolla. [Roberto Saviano, *Gomorra*, 2006]
- d. Ora che anche quei giorni sembrano un sogno e _____ non ha quasi più senso, c'è in fondo a tutti gli incontri e i risvegli una pace disperata, uno stupore di esser vivi ancora un giorno, ancora un'ora, che _____ allegria. [Cesare Pavese, *La casa in collina*, 1949]

20. Scrivi accanto a ciascuna definizione la parola corrispondente selezionandola dalla lista. Non tutte le parole sono da usare.

(punti 2,5; 0,3125 per ogni risposta esatta)

silenziare
intralciare
astratto
attaccamento
confabulare
femminicida
frodare
griappare
incoerente
logorare
misogino
pervicace
rattrappare
sagace
appendice
abrogare

- a. che non ha continuità logica _____
- b. parte aggiunta a un'altra _____
- c. annullare legalmente una norma _____
- d. consumare con l'uso _____
- e. parlottare a bassa voce _____
- f. chi fugge le compagnie femminili e mostra disinteresse, disprezzo nei confronti delle donne

- g. far contrarre le membra, così che si possano distendere solo con difficoltà

- h. che persiste con caparbia e ostinazione _____